

PREVENZIONE
A BOSCOMANTICOVirus Dengue
rilevato
un caso

Il Comune, a seguito della segnalazione da parte del Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'Azienda ULSS9, informa la cittadinanza del rilevamento di un caso di infezione da virus Dengue, trasmessa dalla zanzara tigre (*Aedes albopictus*), in un residente della città. Il sindaco ha



Un trattamento anti zanzare

emesso un'ordinanza che dispone una serie di trattamenti di prevenzione. Previsto un intervento straordinario principalmente in prossimità di via Giacomo Barucchi e via Boscomantico. Il trattamento avrà luogo dalle ore 23 del 2 settembre fino alle ore 13 del 3 settembre.

ELEZIONI E GRANDI MANOVRE



Il meloniano Marco Padovani tira per la giacchetta l'ex sindaco ed europarlamentare, oggi di Forza Italia, Flavio Tosi. "Mi auguro che le sue uscite non siano il preludio a un percorso solitario che rischierebbe di riconsegnare la città alla sinistra." **SEGUE**

OK

Elisa De Berti

La vicepresidente della Regione ha inaugurato la nuova gestione, a cura di Trenitalia, del servizio di trasporto pubblico locale ferroviario sulla linea Rovigo-Verona.



Olaf Scholz

Risultato amaro per il cancelliere socialdemocratico dopo il successo del partito di estrema destra nelle regioni dell'est. Quali riflessi in Europa del voto ai neonazisti?

KO

ELEZIONI E GRANDI MANOVRE

Tosi è il bersaglio di Fratelli d'Italia

Il nome dell'europarlamentare di Forza Italia risulta ingombrante per i suoi alleati

Non solo malumori nel centrodestra ma anche spifferi, borbottii, retroscena, sospetti e al centro di tutto, come al solito, ritroviamo l'ex sindaco Flavio Tosi europarlamentare di Forza Italia che torna ad essere il bersaglio di Fratelli d'Italia. Il punto è che il nome di Tosi circola sia per la presidenza della Regione per la quale si voterà tra un anno, sia per l'elezione a sindaco, più lontana, salvo imprevisti. E così il nome di Tosi risulta ancora ingombrante per gli alleati.

Lo dice apertamente il parlamentare Marco Padovani, meloniano, dopo il botta e risposta tra lo stesso Tosi e l'assessore Tommaso Ferrari. Il primo ha accusato l'assessore di avere una visione "comunista" della città, il secondo ha replicato che Tosi utilizza etichette vecchie come le sue visioni politiche. E ha elencato quanto l'amministrazione Tommasi ha messo in cantiere e sta realizzando. Tuttavia Tosi ha anche aggiunto che se ci sarà un confronto serio su programma e infrastrutture da realizzare, il gruppo di Forza Italia è pronto a discuterne.

Da qui i timori di Padovani che critica Ferrari ma soprattutto l'alleato Tosi. "In merito alle dichiarazioni dell'assessore Ferrari



Flavio Tosi (Forza Italia) e Marco Padovani (Fratelli d'Italia)

sugli interventi di riqualificazione in corso nella nostra città, -dice Padovani - è doveroso fare chiarezza. L'amministrazione attuale non sta portando nulla di nuovo sotto il sole: il ponte Aleardi, via Piave e il sottopasso di via Città di Nimes sono tutti progetti finanziati e programmati dall'amministrazione Sboarina", ricorda Padovani che con Sboarina era assessore. "Anche le asfaltature attuali - aggiunge Padovani riferendosi all'assessore Benini - rientrano nei lavori di compensazione per interventi già avviati da AGSM e Acque Veronesi".

Ci sono invece punti molto delicati e critici: "Molti eventi culturali storici,

come la Stella di Natale e i Mercatini di Natale, sono in costante bilico. Quindi su questa partita la sinistra veronese, ora al governo della città, ha poco di cui vantarsi o fregiarsi".

E qui entra in ballo Tosi: "In merito al botta e risposta tra Ferrari e Flavio Tosi, è necessario puntualizzare alcuni aspetti. Flavio Tosi e Forza Italia ancora una volta avanzano dichiarazioni su una sua possibile ricandidatura (Regione Veneto e Comune di Verona): forse dovrebbero porsi alcune domande su come la città sia stata consegnata alla sinistra". Ricorda infatti Padovani che non ci fu l'accordo al ballottaggio tra Tosi e Sboarina e la

divisione del centrodestra ha consentito la vittoria di Tommasi con la coalizione di centrosinistra.

"Oggi Verona si trova in queste condizioni per una debacle completa della sinistra locale. Mese dopo mese, assistiamo a un progressivo crollo della città. Alla luce delle recenti dichiarazioni di Tosi, in cui ha affermato di essere "pronto", mi auguro che queste uscite non siano il preludio a un percorso solitario che rischierebbe nuovamente di creare fratture. Fratture che potrebbero consegnare, ancora una volta, la città nelle mani della sinistra" conclude Padovani. Se le premesse sono queste...

M.Batt.

Una grande novità: l'app della Cronaca

Giornale digitale **gratuito**
sempre a disposizione

Visualizzatore **sfogliabile**

Notifiche per l'uscita del
giornale e breaking news

Archivio delle passate
edizioni



Disponibile negli store

Clicca l'icona sotto per scaricare

iPhone



Android



I LAVORI ERANO INIZIATI NEL 2021 QUANDO IL SINDACO ERA SBOARINA

Ponte Nuovo, ma soltanto a metà

Per il resto servirà un altro anno. Un po' di sollievo per residenti e commercianti

Una mattinata di riaperture significative per la città. Da oggi sono tornate percorribili alle auto Ponte Nuovo, su una corsia di marcia dell'ampiezza 2 metri e 40 cm., da via Nizza a piazza San Tomaso con passaggio pedonale annesso. Percorribile anche via San Leonardo, dopo i lavori di consolidamento e messa in sicurezza del fronte danneggiato dal crollo di circa 50 metri di muro attiguo alla strada.

“Si tratta di due ripristini viabilistici importanti – precisa l'assessore alle Strade Federico Benini che, per l'occasione, si è recato oggi in sopralluogo in entrambe le aree di cantiere –. Per quanto riguarda Ponte Nuovo, la parziale riapertura agevola i cittadini che dal centro vanno verso piazza Isolo e Veronetta, ad oggi costretti a passare su Ponte Navi e percorrere i lungadige Pasetto e Porta Vittoria. Insieme alla corsia è stato riaperto anche il passaggio pedonale che la affianca, tutto riqualificato compresi i parapetti lapidei, che garantirà l'attraversamento a piedi o in bicicletta”.

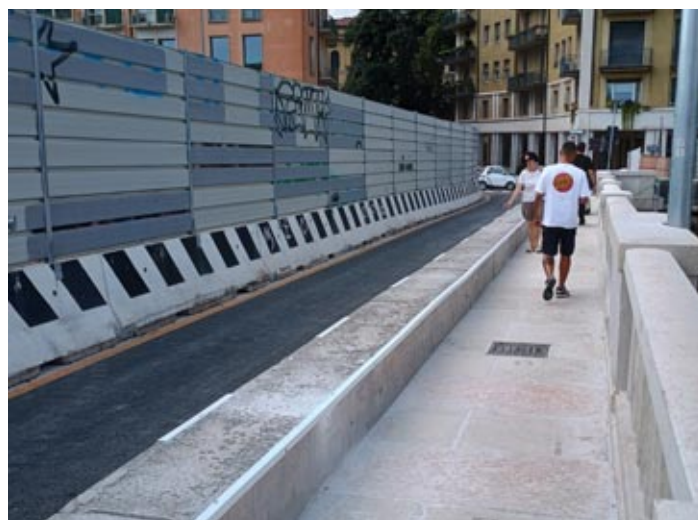
Ponte Nuovo. L'apertura definitiva è prevista nell'estate 2025

I lavori su Ponte Nuovo sono iniziati con la precedente Amministrazione a



Ponte nuovo riaperto al traffico a metà in direzione Veronetta con passaggio pedonale

novembre 2021, rallentati rispetto al cronoprogramma iniziale a causa della bonifica bellica che ha portato al ritrovamento di alcuni reperti e dei danni alle impalcature provocati dalla piena dell'Adige del 31 ottobre scorso che hanno reso necessaria la predisposizione di un nuovo ponteggio meccanizzato, con possibilità di sollevamento dello stesso in caso di futuri eventi, in modo da ridurre ulteriormente il rischio idraulico durante l'esecuzione delle opere. Tutti interventi che hanno richiesto specifiche procedure amministrative e un aumento del costo dei lavori di 750 mila euro. L'opera finita costa quindi circa 3 milioni di euro.



DOPO L'INCONTRO CON I DIRIGENTI SCOLASTICI E IL QUESTORE

Piazzale Guardini, nuove telecamere

Rafforzata l'illuminazione e controlli costanti. Per le auto ci sono 500 posti gratuiti

Un piazzale Guardini ampiamente riqualificato sotto molteplici aspetti, per accrescere sicurezza e pubblica incolumità degli studenti e delle studentesse che ogni giorno frequentano le scuole attigue all'area. E' quanto è stato realizzato dal Comune di Verona a seguito dell'incontro tenutosi lo scorso 2 febbraio con dirigenti scolastici, studenti, rappresentanti dei genitori, alla presenza del Questore Roberto Massucci, dell'assessora alla Sicurezza Stefania Zivelonghi e del Comandante della Polizia locale Luigi Altamura. Un'occasione di confronto in cui erano emerse numerose criticità nella zona del piazzale che necessitavano di interventi urgenti da parte anche dell'Amministrazione comunale.

Interventi. Sono stati quindi realizzati: già ad aprile scorso, da parte di AGSM-AIM e V-RETI, il potenziamento dell'illuminazione, con l'installazione di nuovi lampioni che ora garantiscono un'ottimale visione di tutti i punti dell'ampio piazzale.

Sicurezza e controlli. Eliminazione autocarri. Attraverso l'emissione di specifiche ordinanze di divieto e di rimozione, oltre a controlli serrati effettuati dalla Polizia locale, si è provveduto



Gli assessori Benini, Ferrari e Zivelonghi con il comandante Altamura in piazzale Guardini

alla eliminazione di tutti gli autocarri che insistevano nell'area in grande quantità, ostruendo la visibilità del piazzale e occupando tutti i posti disponibili.

Il piazzale, che resta monitorato quotidianamente, si presenta oggi come uno spazio adibito al solo parcheggio gratuito delle auto.

Da parte del Comune in collaborazione con la Circoscrizione 3^a sono stati effettuati lavori per il completo rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale, che comprendono la definizione di 500 posti auto, 75 posti motorino, 6 stalli disabili e 2 carico e scarico. Si è inol-

tre provveduto all'asfaltatura delle parti più ammalorate.

Da febbraio ad agosto di quest'anno da parte della Polizia locale sono stati effettuati: 679 identificazioni, controllate attraverso GIANO 11.345 vetture, con la rilevazione di 51 veicoli privi assicurazione e sequestrati e 199 senza revisione. Ancora, emessi 21 verbali per prostituzione e 17 per bivacchi. Infine, grazie alle unità cinofile, ritrovati 63 gr di stupefacenti. Rafforzati anche i controlli autovelox con l'emissione, da febbraio a giugno, di 67 verbali contestati su via delle Coste.

Prevista a breve l'installazione di tre telecamere di cui due brandeggiabili e una fissa, tutte collegate con le centrali operative di Polizia locale e Questura. Sul posto, per un sopralluogo di verifica degli interventi effettuati, si sono recati questa mattina gli assessori alla Sicurezza Stefania Zivelonghi, alle Strade Federico Benini e alla Mobilità Tommaso Ferrari. Presenti anche il Comandante della Polizia locale Luigi Altamura, il presidente della Circoscrizione 3^a Riccardo Olivieri e i rappresentanti delle società partecipate coinvolte negli interventi di sistemazione.

INAUGURATA LA NUOVA GESTIONE DI TRENITALIA SULLA VERONA-ROVIGO

Trasporto pubblico, nuovo capitolo

De Berti: "Ulteriore tassello per la riqualificazione". Albertini: "Autonomia al contrario"

Dal primo settembre Regionale Trenitalia (Gruppo FS) è subentrata alla precedente impresa ferroviaria nello svolgimento del servizio sulle linee Verona - Rovigo, Adria - Venezia e Chioggia - Rovigo.

Alla presenza di Elisa De Berti, Vicepresidente della Regione del Veneto con deleghe ai lavori pubblici, infrastrutture, trasporti e affari legali, Alessandra Grosso, Direttore Generale Infrastrutture Venete e Maria Annunziata Giaconia, Direttore Business Regionale e Sviluppo Intermodale di Trenitalia, si è svolto oggi, da Rovigo a Verona, il viaggio inaugurale sotto la nuova gestione.

Il nuovo Contratto di Servizio con la Regione del Veneto - ente affidante Infrastrutture Venete - avrà una durata di dieci anni, prorogabile per altri cinque. Il volume della produzione sarà di 1,67 milioni di treni/km annui. Importanti investimenti sono previsti per il rinnovo della flotta, composta inizialmente da otto treni diesel e due ibridi, prodotti dalla Stadler, e quattro treni Minuetto che sostituiranno i vetusti mezzi Aln. A regime il parco mezzi si completerà con sette treni POP di ultima generazione prodotti da Alstom.



L'assessora De Berti con gli amministratori locali alla cerimonia del viaggio inaugurale della Rovigo-Verona



Anche per le linee di nuova acquisizione Trenitalia vuole garantire capillarità dei collegamenti, frequenza e integrazione modale per un'esperienza di viaggio che offra alle persone affidabilità, comfort e i più alti standard di qualità. In quest'ottica, l'offerta sarà fortemente connessa con i servizi su gomma: previsti nuovi collegamenti durante il periodo scolastico ed estivo, ad esempio con orari in coincidenza

garantita con quelli regionali veloci da e per Bologna nei festivi.

Sarà attivato un processo di integrazione del personale proveniente dalla precedente azienda per conservarne il know-how. Le nuove risorse, oltre un centinaio di lavoratori, saranno inserite nei percorsi formativi e di sviluppo a cura di Trenitalia con un impatto sicuramente positivo sulla soddisfazione professionale ed economica. Per il primo gior-

no non è macata la polemica. "Sulla Verona-Rovigo il treno dell'autonomia viaggia all'incontrario." Così il vicesegretario provinciale del PD Verona Alessio Albertini commenta la nuova gestione della tratta Verona-Rovigo affidata dal primo settembre a Trenitalia che prende il testimone da Sistemi Territoriali. "Da anni le carenze e le criticità lungo la Verona-Rovigo sono note ed evidenti - conclude Albertini -. La speranza è che la nuova gestione sappia dare risposte concrete ai problemi in tempi brevi e garantire condizioni adeguate e un servizio all'altezza a chi ne fa uso, a partire dai tanti lavoratori e studenti che quotidianamente scelgono il treno per i loro spostamenti".

OK AL PROGETTO PER IL SACELLO RUPESTRE DEI SANTI NAZARO E CELSO

Architettura paleocristiana a Veronetta

Mezzo milione di euro dell'Unione Europea per lavori di messa in sicurezza sismica

La Giunta comunale ha approvato il progetto di fattibilità tecnico economica dei lavori di messa in sicurezza sismica del Sacello rupestre dei SS. Nazaro e Celso. L'intervento è finanziato con fondi dell'Unione Europea NextGenerationEU nell'ambito del PNRR per un importo complessivo di 500.000 euro, di cui 301.000 euro per lavori e 199.000 euro per indagini e spese tecniche e amministrative.

Il sito, collocato a breve distanza dalla chiesa dei Santi Nazaro e Celso, si trova ai piedi del Monte Castiglione, l'altura in roccia tufacea che delimita l'area urbana.

Secondo le fasi previste dal cronoprogramma degli interventi, completato il progetto esecutivo ed effettuata la gara per affidamento, i lavori dovranno iniziare non oltre il 1° dicembre 2024 ed essere ultimati entro la fine di ottobre 2025. La milestone dell'intervento, con approvazione degli atti di collaudo statico e tecnico amministrativo, è previsto entro il mese di dicembre 2025.

“Si tratta di un ulteriore importante tassello che arricchisce il ricco patrimonio storico-culturale della Città – precisa la vicesindaca e assessora ai Beni Culturali, Barbara



L'area del sito nella zona di San Nazaro. Sotto, l'interno del sacello rupestre



Bissoli –; un intervento all'insegna della rigenerazione urbana e sociale del quartiere di Veronetta, al centro delle attenzioni e della cura di questa Amministrazione, che consentirà di allargare l'offerta di esperienze e percorsi, anche turistici, inediti ed esclusivi”.

Oggi, il sacello solo ecce-

zionalmente è aperto al pubblico perché attualmente inglobato all'interno dell'Istituto professionale “Giorgi” ma, una volta messo in sicurezza e visitabile, l'intendimento dell'Amministrazione è di renderlo accessibile alla cittadinanza e ai turisti anche attraverso la creazione di un percorso pub-

blico di accesso (ad esempio dalla vicina Sca-la XVI Ottobre, che conduce all'Alto San Nazaro), che riecheggi l'antico percorso che serviva i fedeli in arrivo dal monte soprastante. Tale percorso andrebbe a valorizzare anche le altre grotte e cavità rupestri circostanti. Si ritiene che il monumento, unica testimonianza veneta di architettura sacra rupestre paleocristiana, risale al VI-VII sec. d.C.

Grazie al disegno dei pannelli musivi (immagini in allegato) si ricostruisce la presenza di un altare al centro della parete di fondo del presbiterio. I due cicli di affreschi del X e XII sec. furono “strappati” nel 1963-1964 e sono attualmente conservati nel Museo degli affreschi G.B. Cavalcaselle.

DISTANZE RIDOTTE CON UNO DEI CENTRI TURISTICI INTERNAZIONALI

Al via il nuovo volo Verona-Salerno

Con due frequenze il lunedì e il venerdì

E' decollato il primo volo alla volta di Salerno, operato in esclusiva dal vettore con due frequenze alla settimana, il lunedì e il venerdì. Per questo collegamento, Volotea, una delle compagnie indipendenti che sta crescendo più velocemente in Europa nell'ultimo decennio, ha previsto un'offerta complessiva di quasi 13.000 posti in vendita. Volotea continua a crescere e potenzia la sua base di Verona scegliendo Salerno come nuova destinazione e rendendo così ancora più semplice raggiungere dallo scalo veneto la Costiera Amalfi-

tana, una meta apprezzata in tutto il mondo per la sua bellezza paesaggistica e culturale.

"Inaugurando il collegamento esclusivo per Salerno, raggiungiamo un nuovo importante obiettivo per la nostra base operativa di Verona - ha dichiarato Valeria Rebasti, International Market Director di Volotea - Questa nuova rotta non solo riduce le distanze tra la città veneta e uno dei centri turistici più apprezzati a livello internazionale, ma sostiene anche il territorio, aumentando l'afflusso di turisti incoming e creando nuove opportunità di viag-



Con Volotea nuovo volo Verona-Salerno

gio".

Per il 2024, presso lo scalo aeroportuale scaligero, l'offerta di Volotea comprende un totale di 19 rotte, 9 verso l'Italia (Alghero, Cagliari, Catania, Comiso - novità 2024, Lampedusa, Olbia, Palermo, Pantelleria e Salerno - novità 2024) e 10 verso l'estero,

2 in Spagna (Barcellona, Madrid - novità 2024), 3 in Grecia (Atene, Heraklion/Creta e Zante), 2 in Francia (Parigi Orly e Bordeaux - novità 2024), 1 in Germania (Berlino), 1 in Danimarca (Copenaghen - novità 2024) e 1 in Repubblica Ceca (Praga - novità 2024).

IL VICEPRESIDENTE GELMETTI AL ROADSHOW

Vinitaly in Cina con 500 etichette

Ha preso il via da Shanghai Vinitaly China Roadshow, settima edizione dell'annuale wine tournée cinese di Veronafiere dedicata alla comunicazione, divulgazione e promozione del prodotto enologico made in Italy nelle città più strategiche della domanda. Dopo l'avvio nella metropoli economica (W Hotel), il Roadshow toccherà quest'anno Xi'an (4 settembre, W Hotel), capitale dello Shaanxi e importante centro del Nor-

dovest della Cina, e Guangzhou (6 settembre, Rosewood Hotel), una delle città chiave della Greater Bay Area.

A fare squadra con Vinitaly sul versante food, il Consorzio di Tutela del Grana Padano, presente in tutte e tre le città con eventi nei principali ristoranti e con un'inedita masterclass dedicata agli abbinamenti con il vino tricolore. De Longhi conferma la presenza in tutte e tre le tappe, mentre



Da sx: Marco Battocchia, Vinicio Eminent, Alessandra Palumbo, Giuliano Martini, Tiziana D'Angelo, Matteo Gelmetti, Augusto Di Giacinto, Simone Incontro, e Mauro Maggioni

debutta l'azienda umbra specializzata nel tartufo La Rustichella. Completa l'offerta la mixology, con l'allestimento a Xi'an di un cocktail bar pop-up dedicato alle proposte classiche italiane, sotto la regia dei tre locali più importanti della metropoli cinese per

la miscelazione.

Dopo il Vinitaly China Roadshow il programma di promozione e internazionalizzazione di Vinitaly prosegue poi in Giappone, insieme ad Agenzia ICE, per la Borsa Vini 2024 in programma a Osaka e Tokyo

IL QUESTORE CONSEGNA LA TESSERA DIGITALE ALL'ANGELO DEL QUARTIERE

Moustapha ha il permesso di soggiorno

Lavora come addetto alla sicurezza al supermercato Aldi. La Polizia conta su di lui



Il questore Massucci con Moustapha

I residenti di piazza Cittadella lo chiamano "l'angelo del Quartiere", mentre per i poliziotti di Lungadige Galtarossa è noto come "l'amico della Questura".

Si chiama Moustapha e lavora come addetto alla sicurezza presso il supermercato "Aldi" di Piazza Cittadella. I frequentatori abituali del grande magazzino sanno che possono contare su di lui quando vanno a fare la spesa: non c'è volta che, girato l'angolo di uno scaffale, non appaia lui, sorridente nei confronti dei clienti, ma sempre attento a scovare i malintenzionati. Quando si accorge di qualche movimento sospetto, inizia a seguirli pronto ad intercettarli nell'atto di rubare per poi bloccare i ladri fino all'arrivo delle forze dell'ordine. In più di un'occasione è stato anche ferito

a colpi di bottiglie o pugni, ma non ha mai desistito dal suo forte senso del dovere. Motivo per il quale, un anno fa, dopo aver aiutato le volanti della polizia di stato ad arrestare in flagranza di reato un giovane magrebino per tentata rapina aggravata dall'uso del coltello, si era guadagnato la pergamena del questore con la scritta "amico della polizia": un attestato di riconoscimento del suo atteggiamento altamente professionale.

Sabato ha avuto il tanto atteso permesso di soggiorno. Un iter, quello del rilascio del documento, che richiede accertamenti lunghi e complessi che comportano tempi inevitabilmente lunghi.

Terminato l'iter, Moustapha ha finalmente la tessera digitale che lo inserisce a pieno titolo nella comunità veronese.

DIFFICILE CONVIVENZA AI DOMICILIARI

Litiga con il padre ed evade da casa



Una volante in via Carducci

È finito in manette un giovane di 29 anni sottoposto alla misura cautelare degli arresti domiciliari per traffico di stupefacenti. Il ventinovenne è stato intercettato dagli agenti delle Volanti all'interno della sua autovettura, dopo essersi allontanato dalla propria abitazione in seguito a una violenta lite avuta con il padre.

È accaduto domenica pomeriggio, intorno alle 16.30, quando gli agenti in servizio di controllo del territorio hanno notato un'autovettura sospetta, di grossa cilindrata, che percorreva Via Carducci in direzione di Via Muro Padri, in zona Veronetta.

Quando i poliziotti hanno proceduto al controllo dell'auto in questione, il

giovane – sprovvisto di documenti e con patente di guida scaduta qualche mese prima – ha riferito di essere sottoposto alla misura degli arresti domiciliari e di essersi allontanato volontariamente dalla propria abitazione in seguito ad un violento diverbio avuto con il padre, per motivi legati alla convivenza nella casa di famiglia.

Portato in Questura per i necessari accertamenti, il ventinovenne è stato trattenuto presso le celle di sicurezza su disposizione del Pubblico Ministero di turno, in attesa del rito direttissimo. Questa mattina, il Giudice ha convalidato l'arresto e ha ripristinato la misura degli arresti domiciliari.



Ma...
cosa succede in città?

Scopri lo su

la Cronaca
di Verona

Il primo quotidiano online
Direttore: Maurizio Battista

ISCRIVITI

PESCANTINA. PARTE LA RASSEGNA A VILLA QUARANTA

Valpolicella al centro del cambiamento

Ospite d'eccezione l'imprenditore Thomas Ambrosi, fondatore di ONO Exponential Farming

La rassegna di incontri "Da Lunedì Inizio" dedicata alla crescita personale e professionale debutta in Valpolicella.

Per la prima volta, la rinomata rassegna "Da Lunedì Inizio" approda in provincia di Verona, precisamente nella splendida cornice della Valpolicella. Gli incontri si terranno nello scenario suggestivo di Villa Quaranta a Ospedaletto di Pescantina, un luogo che ben rappresenta l'eccellenza e il fascino del territorio.

La rassegna, ideata da Andrea Bettini, veronese d'origine e veneziano d'adozione, partirà lunedì 2 settembre con un ospite d'eccezione: Thomas Ambrosi, imprenditore veronese e fondatore di ONO Exponential Farming. Ambrosi è una figura di spicco nel panorama dell'agri-tech, dove la sua azienda si distingue per soluzioni verticali ad alta tecnologia e sostenibilità. La presenza di Ambrosi, con la sua visione innovativa e radicata nel territorio, rappresenta un'occasione unica per il pubblico veronese di conoscere da vicino una delle eccellenze imprenditoriali locali. Gli incontri proseguiranno lunedì 9 settembre con la pluricampionessa mondiale di Paraclimbing, Lucia Capovilla, e si concluderanno lunedì 16 set-



Thomas Ambrosi, Lucia Capovilla e Marco Crespi

tembre con Marco Crespi, allenatore e attuale Direttore Academy Aquila Basket.

Questi tre incontri offriranno spunti preziosi per affrontare le piccole e grandi sfide quotidiane, infondendo nei partecipanti una carica di positività e determinazione. La rassegna, concepita da Bettini, è pensata per essere un vero e proprio stimolo al cambiamento, grazie anche alla formula informale e coinvolgente che caratterizza gli incontri.

"Sia nella vita personale che in quella professionale, il lunedì è quel giorno faticoso in cui dovremmo mettere in pratica i nostri buoni propositi... ma spesso finiamo per procrastinare," afferma Bettini. "Con 'Da Lunedì Inizio' vogliamo offrire un'occa-

sione per riflettere e agire, grazie anche all'ispirazione di personalità come Thomas Ambrosi, che incarna perfettamente il legame tra innovazione e tradizione nel nostro territorio."

Un altro elemento distintivo della rassegna sarà l'accompagnamento musicale di Chris Lavoro, cantautore e musicista italiano di successo, che con la sua voce e chitarra contribuirà a creare un'atmosfera unica e suggestiva. Questa edizione della rassegna in Valpolicella è stata realizzata con il supporto di CONFIMI Apindustria Verona Gruppo Donne, Fondazione Marisa Bellisario Delegazione Veneto - Verona, Lions Club Verona Gallieno, SAVIM Industrial Painting Plants e Villa Quaranta Tommasi Wine Hotel & SPA. Un

contributo essenziale che ha reso possibile portare l'iniziativa nel cuore della provincia veronese.

Il Main Partner dell'iniziativa è DINOVA, un'azienda che riunisce quattro Business Unit, vere eccellenze nel campo dello sviluppo di soluzioni innovative per la trasformazione digitale, ponendo sempre il fattore umano al centro del proprio operato.

L'evento, gratuito e aperto a tutti, si rivolge a un pubblico ampio e variegato, che va dagli imprenditori ai liberi professionisti, dai giovani agli studenti. La rassegna è prodotta dalla Perissinotto & Bettini Associati, società trevigiana attiva nella comunicazione, nel design e nell'architettura, con un'esperienza consolidata nello sviluppo di format di entertainment.



IL FILM DI GIANNI AMELIO ALLA MOSTRA DI VENEZIA

E' un "Campo di battaglia"

La pellicola non convince pienamente, ma spinge alla riflessione

Tra una produzione internazionale e una regia esordiente, nella programmazione dell'81ª Mostra Internazionale del Cinema di Venezia c'è spazio anche per una piccola opera proveniente da una delle più promettenti accademie di arti digitali per il cinema in Italia: si chiama Willy - Different is good ed è un cortometraggio prodotto dagli studenti della Side Academy di Verona.

Presentato il 31 agosto in prima assoluta presso la sala Tropicana dell'Hotel Excelsior, il cortometraggio animato porta sullo schermo la reale vicenda di Willy Monteiro Duarte, cuoco ventunenne, originario di Capo Verde, prima aggredito e poi ucciso da alcuni malavitosi per aver tentato di difendere un amico nel 2020. La trasposizione di questo terribile atto di razzismo ha richiesto tre anni di produzione, un'equipe di oltre settanta persone e centomila ore di lavoro: un piccolo capolavoro animato che non solo dona lustro allo sforzo produttivo degli studenti e docenti impegnati nella sua realizzazione, ma che riesce nell'intento di sensibilizzare il pubblico in merito a temi di attualità quali bullismo e discriminazioni. Tornando invece al concorso ufficiale dell'81ª edi-



Una scena del film "Campo di battaglia"

zione della Mostra: oggi è il giorno di Pedro Almodóvar, che con il suo *The Room Next Door* porta sullo schermo Julianne Moore e Tilda Swinton, duo vincente in un'appassionante vicenda che ragiona sui temi di morte, guerra e amore. E se ormai tutti in laguna non fanno che parlare del misterioso secondo capitolo di *Joker* diretto da Todd Phillips, dal titolo *Joker: folie à deux* (in programma mercoledì 4/09), come di consueto chiudiamo questa puntata da Venezia81 con una breve recensione di un film in concorso.

CAMPO DI BATTAGLIA, GIANNI AMELIO

Ha ragione Gianni Amelio: «le immagini di guerra sono ormai usurate». Siamo ormai talmente assuefatti dalle continue imma-

gini di morte e sofferenza vomitate dai media da essere diventati – quasi – impermeabili: non ci stupisce più nulla. Per colpire veramente il pubblico bisogna discostarsi il più possibile da ciò a cui siamo abituati, sviscerare il problema da un'angolazione inaspettata. Amelio, a modo suo, ci ha provato. Se ci sia riuscito, poi, è un discorso a parte. Il suo ultimo film si intitola "Campo di Battaglia", eppure i combattimenti non si vedono mai, perché l'attenzione è spostata su quello che accade poco più in là, in un ospedale militare in Friuli Venezia Giulia. Siamo nel 1918, la guerra sta per terminare: i soldati sono stremati, traumatizzati dagli orrori bellici e, ormai, disposti a misure estreme per farsi rimandare a casa. C'è chi

per loro non dimostra pietà alcuna, come il medico ufficiale Stefano (Gabriel Montesi), c'è chi invece ricorre a sotterfugi rischiando tutto per salvarli dalla perdizione della guerra, come il suo collega e amico di vecchia data Giulio (Alessandro Borghi). E mentre i protagonisti si scontrano e il conflitto mondiale sfocia nella pace, un'epidemia misteriosa venuta dalla Spagna mette a repentaglio tutto, ancora una volta.

"Campo di Battaglia" è in uscita nelle sale italiane il 5 settembre: un pastiche – o un pasticcio? – di tematiche attualissime, che non convince pienamente ma spinge alla riflessione.

Martina Bazzanella
Letizia Cilea

LE PREMIAZIONI DELLA 30° EDIZIONE DEL FILM FESTIVAL DELLA LESSINIA

Cura per le piccole cose e i sentimenti

Il massimo riconoscimento è stato assegnato al film del regista Matthäus Wörle

Si è conclusa a Bosco Chiesanuova la 30a edizione del Film Festival della Lessinia. Dieci giorni di proiezioni hanno illuminato, con successo di pubblico, il grande schermo del Teatro Vittoria con 97 film da 48 Paesi con 31 anteprime italiane.

La Giuria internazionale – composta da Dorottya Zurbó (Ungheria), Fredo Valla (Italia), Frode Fimland (Norvegia), Fulvio Mariani (Svizzera) e Tamara Stepanyan (Armenia) – ha assegnato a *Where we used to sleep* (Germania 2024) del regista Matthäus Wörle la Lessinia d'Oro, il massimo riconoscimento della rassegna cinematografica internazionale dedicata a vita, storia e tradizioni in montagna.

A vincere la Lessinia d'Argento per il miglior lungometraggio è stata l'opera prima della regista Macu Machín, *La hojarasca* (Spagna 2024).

Lessinia d'Argento per il miglior cortometraggio a Khalil (Iran 2024), del regista e produttore iraniano Seyed Payam Hosseini presentato in anteprima mondiale al Festival. Il lungometraggio *Nessun posto al mondo* (Italia 2023) della regista italo-tedesca Vanina Lappa si è aggiudicato il Premio della Giuria.

La Giuria internazionale



Il massimo riconoscimento della rassegna cinematografica internazionale è stato assegnato al film del regista Matthäus Wörle. A consegnare il premio, il sindaco Melotti



ha attribuito anche due menzioni speciali: al lungometraggio *Un pasteur* (Francia 2024) di Louis Hanquet. E al documentario *La raya* (Messico 2023), presentato al Festival in anteprima italiana, della regista Andalusia Knoll Soloff.

Nel palmarès del Film Festival della Lessinia, il Premio al Futuro per il miglior film di un regista giovane concesso dal Curatorium Cimbricum Veronese in memoria di Piero Piazzola e Mario

Pigozzi, è stato vinto da *The children behind Zalaga* (Egitto, Germania 2023) del documentarista Karim Ali, presentato al Festival in anteprima europea.

Il Premio Montagne Italiane per il miglior film della sezione Montagne Italiane, concesso dalla Cassa Rurale Vallagarina, è andato all'opera cinematografica *Pascolo vagante* (Italia 2024) di Bruno Zanzottera. Una menzione speciale del Premio Montagne Italiane ha premiato

il cortometraggio *Piccola cosa* (Italia 2023) della regista Mila Costi. Il Green Planet Movie Award è stato attribuito a Don Benjamin (Spagna, Bolivia 2024) del documentarista Iván Zahinos. Anche la Giuria MicroCosmo del Carcere di Verona ha scelto di assegnare il suo riconoscimento a Khalil (Iran 2024) di Seyed Payam Hosseini. Il Premio del Parco della Lessinia è andato a *Un pasteur* (Francia 2024) di Louis Hanquet. Premio dei bambini a *The wolf of custer* (Regno Unito 2023), presentato al Festival in anteprima italiana, di Tanya J. Scott. Infine, il Premio del pubblico è andato a *Un pasteur* (Francia 2024) di Louis Hanquet.

CALCIO. IMPORTANTE VITTORIA IN TRASFERTA A GENOVA

Zanetti può lavorare con animo sereno

La situazione di classifica (6 punti in 3 gare) consente al tecnico maggiore tranquillità

L'Hellas di Paolo Zanetti vola e conquista tre punti preziosissimi in ottica salvezza, grazie alla vittoria per 2-0 sul campo di Marassi a Genova.

Grazie all'ottima solidità difensiva della squadra gialloblù, Montipò registra la sua seconda partita a rete inviolata della stagione su tre, offrendo una risposta convincente all'allenatore dopo la scarsa prestazione difensiva in casa contro la Juve. Il primo tempo inizia a ritmi abbastanza blandi, con le due squadre che preferiscono studiarsi prima di cercare il colpo decisivo. Al minuto 28 arriva la prima occasione della partita grazie a un'iniziativa del difensore del Genoa, Vasquez, che si inserisce in area su un cross dalla destra di Sabelli e colpisce in pieno la traversa con un gran tiro di esterno destro.

La reazione dell'Hellas non si fa attendere: dopo cinque minuti, Suslov con un gran filtrante serve Harroui, che da dentro l'area impegna Gollini, costretto a deviare in corner. Le squadre vanno così all'intervallo con il risultato ancora sullo 0-0. Dopo la pausa, è il numero 10 del Genoa, Junior Messias, ad avere la prima occasione del secondo tempo, ma il suo tiro finisce sul fondo dopo una



Jackson Tchatchoua

gran cavalcata palla al piede. Da quel momento in poi, inizia il dominio del Verona. Al minuto 55, l'Hellas sblocca il risultato: Belahyane avvia l'azione, e dopo uno scambio sulla fascia tra Tengstedt e Lazovic, quest'ultimo effettua un cross verso il centro dell'area. Sul secondo palo arriva Jackson Tchachoua, che insacca per l'1-0 Hellas. Poco meno di 10 minuti dopo, arriva il raddoppio dei gialloblù grazie a un rigore concesso dal direttore di gara per un tocco di mano in area di Thorshby, dopo una sponda di Dawidowicz.

Dagli 11 metri si presenta Casper Tengstedt, che trasforma il penalty nonostante Gollini avesse intuito la direzione, regalando il 2-0 al Verona. Si tratta della prima rete in Serie A per l'attaccante danese, giunto in prestito

dal Benfica. Dopo il raddoppio, il Genoa si spinge in avanti nel tentativo di riaprire la partita, ma senza successo. Il Verona resiste e porta a casa una vittoria importantissima per la complicata lotta salvezza.

Mister Zanetti si è detto molto soddisfatto dell'interpretazione della partita da parte dei suoi ragazzi: "Abbiamo avuto il merito di restare in partita durante tutto il primo tempo. Appena concedevamo qualcosa, loro erano pronti a colpirci. Siamo stati bravi anche nel voler attaccare certi spazi, dove sapevamo che loro potevano concedere qualcosa. Non ci siamo solo difesi, ma abbiamo preparato una partita completa, attaccando e difendendo da squadra vera e con solidità. Un inizio di campionato da sogno. Siamo rimasti umili e abbiamo

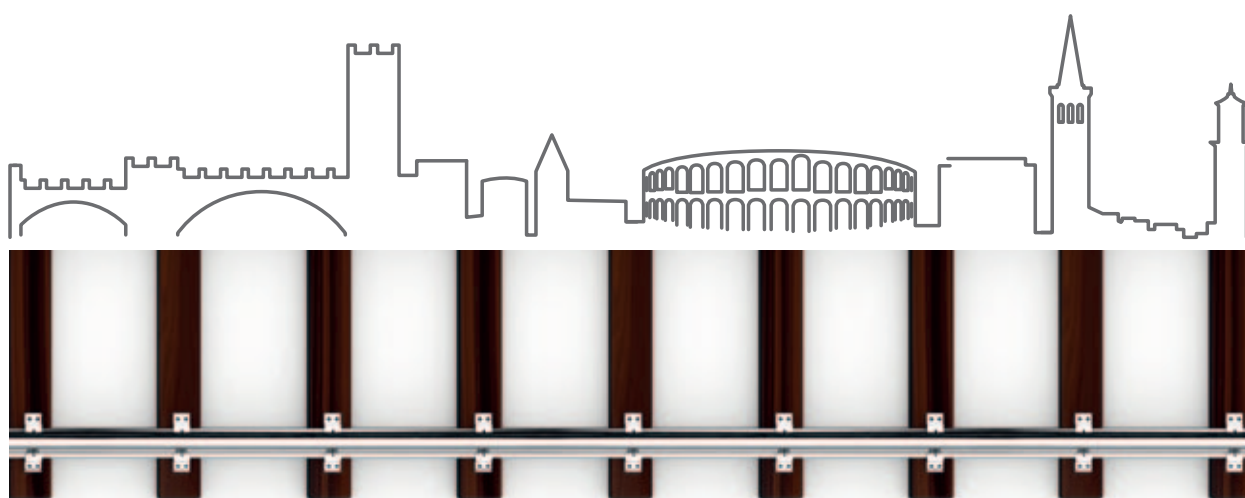
lavorato sodo fin dal ritiro, dimostrando a noi stessi che, possiamo fare molto bene e che possiamo dire la nostra".

Zanetti ha poi concluso: "Durante l'intervallo ho detto ai ragazzi che dovevano fare molto di più e potevamo essere più coraggiosi in avanti".

L'Hellas Verona raggiunge così quota 6 punti in classifica dopo tre giornate, piazzandosi al 5° posto, appena davanti al Napoli, sconfitto nella prima in casa. Questa situazione di classifica offre all'allenatore un ambiente sereno e favorevole per lavorare con tranquillità durante la pausa per le nazionali, consentendogli di integrare efficacemente negli schemi di gioco anche gli ultimi acquisti arrivati al termine del mercato.

Giulio Ferrarini

-2.500 camion
su strada al giorno



Non smettiamo mai di pensare a Verona.

Due semplici rotaie? Consorzio ZAI ha visto un'occasione per contribuire al benessere di Verona. Il trasporto ferroviario riduce le emissioni di CO₂, i rischi di ingorghi stradali dovuti al trasporto su gomma, nonché costi e tempi di spedizione.



www.quadranteeuropa.it